

Con la fede otteniamo

Matteo 21:22 E tutto ciò che chiederete in preghiera, avendo fede, lo otterrete».

Giovanni 14:14 Se chiedete qualche cosa nel nome mio, io la farò».

Era il mese di Febbraio del 1995, dopo accurati controlli i medici scoprono che mia mamma aveva un problema valvolare nel cuore, il problema era in stato avanzato da qualche anno.

I medici così hanno deciso di ricoverarla con urgenza all'ospedale Ferrarotto di Catania (un centro specializzato per problemi di cardiocirurgia)

Nessuno di noi in famiglia sapeva la gravità del problema di cuore di mia mamma, fino a quando il medico che collaborava assieme al primario non c'informò pochi momenti prima che lei entrasse in sala operatoria. In pratica (da quello che mi è sembrato di capire) i nostri polmoni nella norma funzionano con circa 80% di aria e il 20% di sangue. Nel caso di mia mamma la situazione era ormai al contrario a motivo del mal funzionamento della valvola, per l'eccessiva presenza di sangue nei polmoni e poca aria era in pericolo di morte da un momento all'altro.

Il dottore ci ha messo a conoscenza che l'intervento chirurgico tecnicamente sarebbe riuscito, ma la percentuale di rivedere in vita la paziente era molto scarso. Il dottore ci ha consigliato se avevamo qualche Santo a cui pregare era meglio che lo facevamo subito. Mio padre rispose dicendo: un Santo lo abbiamo ed è Cristo Gesù il guaritore. Carissimo lettore o lettrice ti lascio immaginare comunque l'angoscia che entrò nella mia vita come del resto pure nella vita di mio Padre e mia sorella. Mentre mia mamma si stava preparando nella sua stanza per l'intervento io cominciai a piangere mi sentii il mondo crollare addosso, perché forse stavo per salutare mia mamma da viva e rivederla da morta.

Quando io vidi mia mamma adagiata sulla barella pronta per entrare nell'ascensore che l'accompagnava in sala operatoria, mi asciugai le lacrime alla meglio per non farmi vedere di mia mamma, e mi sforzai ad essere un pò spiritoso dicendo: Mamma tra circa quattro giorni ci vediamo, va bene? Ci salutammo e lei entro nell'ascensore, appena si chiuse quella porta, corsi verso fuori e mi chiusi in auto con pianto ininterrotto che non riuscivo a fermarmi.

In quel preciso istante mentre piangevo fui interrotto da una voce interiore che mi diceva: *perché stai perdendo questo tempo nel pianto e non lo dedichi ad esercitare l'autorità che ti è stata data in Cristo Gesù?* Luca 9:1; Luca 10:19.

Da quel momento cominciai a lodare e ringraziare Dio, e misi in moto la mia fede accompagnata dall'autorità in Cristo Gesù, dopo di ch  ho dichiarato parole di fede dicendo: ***Morte tu non porterai via mia mamma, perch  ancora non   il tempo, lei vivr  per altri anni per raccontare le meraviglie di Dio, mia mamma uscir  da quella sala operatoria in vita quindi morte io vengo contro di te nel nome di Ges .*** In quel momento scese una pace e una certezza nel mio cuore tanto   vero che uscii dalla mia auto e mi sono aggiunto assieme mia sorella e mio pap  in sala d'aspetto, in attesa che i medici ci avrebbero chiamato.

Dopo circa sei ore di intervento il chirurgo ci chiam  dandoci una relazione con un punto interrogativo, dicendoci: ***Egregi signori l'operazione tecnicamente   riuscita   da vedere se la signora si sveglier , pertanto vi consiglio di andarvene a casa perch  comunque se si sveglier  forse sar  nelle prime ore di domani mattina.*** (Il dottore non ci aveva detto perch  il cuore di mia mamma non aveva ripreso a battere)

Erano le ore 20:30 dello stesso giorno dell'intervento e il cuore di mia mamma ha ripreso a battere, svegliandosi chiese di noi e i medici l'hanno rassicurata che stavamo aspettando sue notizie, mentre uno dei medici gli chiese: Signora non so a quale Santo lei   devota ma lei era sfacciata. Mia mamma rispose: Carissimo dottore ci credo quello che lei mi dice, ma le rispondo che il Santo a cui io sono devota   Ges  Cristo e gli sar  riconoscente fino all'ultimo giorno della mia vita..

Mia mamma visse per altri otto anni e sette mesi, e fino alle ore prima della sua morte era autosufficiente.

Carissimo lettore, carissima lettrice, molte volte ci facciamo coinvolgere dallo scoraggiamento o in alcuni casi dalla disperazione, ma il problema rimane l , e dimentichiamo le promesse di Ges  Cristo per cui egli ci ha dato l'autorit  di spostare anche le montagne **Matteo 17:20** *Ges  rispose loro:... perch  in verit  io vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, potrete dire a questo monte: "Passa da qui a l ", e passer ; e niente vi sar  impossibile.* Bello sentire la parola di Ges  **NIENTE VI SARA' IMPOSSIBILE**

Voglio credere questa testimonianza possa essere d'incoraggiamento affin  tu possa sviluppare la tua fede nella Parola di Dio.

Eliseo Paterniti